



Città di Segrate

NOMINA DEI REFERENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021 - 2023

IL SEGRETARIO GENERALE,

in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Segrate, nominato con decreto sindacale n. 164 del 20/07/2015;

VISTI

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e, in particolare, l’art. 1, comma 7, ai sensi del quale “L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;
- la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.” ed, in particolare, l’art. 7 che delega al Governo la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza” mediante l’adozione di uno o più decreti legislativi;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.” e ss.mm. ii. ed, in particolare, l’art.16, comma 1, lett. l-bis, l-ter, l-quater, come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dal decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, inerente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, in materia di prevenzione della corruzione;
- la circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante “Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.” ed, in particolare, il

Ente certificato:



Iso 9001:2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20054 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 **Fax** 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - **P.I.** 01703890150



- punto 2.2 che prevede la possibilità di designare Referenti per le diverse articolazioni dell'amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione – n. 1064 del 13 novembre 2019 ed, in particolare, la “PARTE IV – IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)”, punto “3. Supporto operativo al RPCT”;
 - il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Segrate, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30 Gennaio 2020.

CONSIDERATO che sussiste la necessità di procedere alla nomina dei Referenti per la prevenzione della corruzione al fine di assicurare un efficace svolgimento dei compiti del RPCT, in quanto, fermo restando il regime delle responsabilità in capo al RPCT, i referenti svolgono una costante attività informativa nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri per la formazione e il monitoraggio del PTPCT e sull'attuazione delle misure.

DISPONE

Di **nominare** quali Referenti per la prevenzione della corruzione i Dirigenti di seguito indicati:

SETTORE

-

SETTORE

-

SETTORE

-

I Referenti per la prevenzione della corruzione sopra individuati svolgono, per gli ambiti e le funzioni di rispettiva competenza, i compiti previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Segrate ed in particolare:

I Dirigenti referenti:

1. svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
2. partecipano al processo di gestione del rischio;
3. propongono le misure di prevenzione;
4. assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;



5. adottano le misure gestionali, quali le comunicazioni per l'avvio di procedimenti disciplinari, la rotazione del personale e gli atti di microriorganizzazione, quali la creazione di uffici per lo svolgimento di attività;
6. osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012).

I Referenti sono tenuti a collaborare con il RPCT:

1. nella definizione dell'analisi del contesto esterno;
2. nella mappatura dei processi;
3. nell'identificazione degli eventi rischiosi;
4. nell'analisi dei fattori abilitanti;
5. nella valutazione del livello di esposizione al rischio dei processi;
6. nella identificazione e progettazione delle misure.

In particolare, le principali funzioni dei Referenti, individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Segrate, sono:

- partecipare, congiuntamente con il Responsabile, al processo di definizione ed aggiornamento del P.T.P.C. e all'individuazione, valutazione e gestione del rischio corruttivo (in particolare devono collaborare nell'individuare le aree maggiormente soggette a rischi corruttivi; nell'analisi del contesto esterno e interno; nell'individuare e mappare per ciascuna area i procedimenti amministrativi e i relativi processi maggiormente esposti a rischi corruttivi; nell'individuare e mappare per ciascun processo i rischi corruttivi e valutarli secondo il metodo previsto nello stesso PTPCT ; nell'individuare le misure utili a contrastare i correlati rischi; nel coordinare e verificare l'attuazione e il monitoraggio delle misure generali e specifiche);
- garantire l'attuazione delle misure di competenza del proprio Settore programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni idonee a consentire l'efficace attuazione delle stesse da parte del personale assegnato;
- trasmettere al Responsabile, periodicamente, una relazione con i risultati dell'attività;
- informare tempestivamente il Responsabile di ogni mutamento nell'organizzazione o nell'attività della propria struttura che possa avere effetti sul P.T.P.C.;
- valorizzare l'attuazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi organizzativi e individuali delle proprie unità organizzative;
- rispettare i tempi e la correttezza dei procedimenti amministrativi di competenza e, in caso di inosservanza, esplicitare le motivazioni;
- verificare e assicurare il rispetto delle scadenze di aggiornamento e di monitoraggio degli indicatori in relazione ai piani, processi e procedimenti adottati (PTPCT, SGQ, mappatura e rispetto termini procedurali), curando l'accuratezza e completezza dei dati forniti;
- verificare il regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 di propria competenza;
- indicare al Responsabile i nominativi dei dipendenti, operanti nei settori maggiormente a rischio, da inserire in specifici percorsi formativi (art. 1, comma 5, L. n. 190/2012)



Città di Segrate

Di **trasmettere** copia del presente dispositivo, per quanto di competenza e per gli eventuali successivi adempimenti ai Dirigenti interessati.

**IL SEGRETARIO
GENERALE/RPCT**

.....

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art.24 D.Lgs 07/03/2005 n.82)